



COMUNE DI BANZI

Provincia di Potenza

OGGETTO: Comunicato stampa. Progetto defibrillazione precoce.

Banzi entra a pieno titolo nel club delle "Città del cuore", con il progetto per la defibrillazione territoriale precoce, ovvero come salvare la vita a una persona colta da improvviso arresto cardiaco con l'ausilio di un piccolo apparecchio semiautomatico. Una piccola macchina, altamente specifiche e sicure, che rivoluzionano il modo di affrontare l'emergenza sul territorio, è stato acquistato dal Comune di Banzi.

Protagonisti del progetto insieme al Sindaco il Dott. Rodolfo Incarnato, medico di guardia ed instancabile tutore della salute dei cittadini di Banzi e Francesco Garramone, un cittadino attento a queste problematiche.

Questa mattina il Sindaco di Banzi, Nicola Vertone, ha voluto consegnare personalmente al dott. Rodolfo Incarnato il defibrillatore semiautomatico e con quest'ultimo si è impegnato a realizzare a breve un veloce corso di formazione e di informazione rivolto a quanti, volontari e sanitari, possono usare questo strumento al fine di favorire da oggi un intervento tempestivo e qualificato di prevenzione delle morti per arresto cardiaco mediante la defibrillazione territoriale precoce.

Il Sindaco di Banzi ha annunciato che a breve chiederà alla ASL ed alla Regione Basilicata l'imminente estensione del progetto (adottato dal suo Comune ed a sue spese) a tutti i Comuni lucani.

Il problema della perdita di coscienza a causa di arresto cardiaco è un evento purtroppo molto frequente, che colpisce moltissime persone all'anno in Italia: 1 persona ogni 1000, con un'età media di 55-58 anni. Allo stato attuale una persona colta da arresto cardiaco, qualora non soccorsa nei successivi 5-7 minuti, può subire gravissimi danni al cervello che inevitabilmente portano alla morte.

Poiché i soccorsi non sempre riescono ad arrivare così tempestivamente, e ogni minuto che passa potrebbe comunque creare gravi danni al malato, è fondamentale intervenire sul posto con un primo soccorso.

Questo tipo di strumento, come prima citato, in seguito ad un apposito corso di formazione, coordinato dalle autorità sanitarie, anche personale cosiddetto "laico" è in grado di intervenire e salvare una vita umana, mediante l'uso di defibrillatori.

Negli USA, dove già da tempo ci sono questi apparecchi in dotazione a volontari che operano sul territorio, le morti da arresto cardiaco sono diminuite del 50 per cento. Lo stesso sta avvenendo in Italia dove da qualche anno si sono diffusi questi strumenti.

La Regione Basilicata farebbe bene a fare quanto a posto in essere la Regione Abruzzo che ha acquistato di recente 150 apparecchi già distribuiti su tutto il territorio in modo

speciale nei Comuni più sperduti dove il soccorso del 118 arriva ancora con maggiore difficoltà. “A Banzi l’elevata percentuale di popolazione anziana e i numerosi turisti che affollano la cittadina nel periodo estivo rende questo progetto particolarmente importante e impegnativo. – ha dichiarato il Sindaco, Nicola Vertone – L’Amministrazione ha posto in essere questa iniziativa credendo fermamente nella efficacia di un intervento tempestivo e qualificato, come dimostrano anche altre esperienze su altri territori in altre Regioni”.

Nicola Vertone – Sindaco di Banzi -